

incontri



Narciso è arrossito

Un anniversario importante, un profumo caldo e una nuova consapevolezza (più sostanza, meno sfilate-spettacolo). Perché quello che conta è tornare a casa a mettere a letto i bambini

di *Cristina Torlaschi*

Scelte familiari Narciso Rodriguez, a dispetto del nome, non è affatto un narciso. Racconta di essere stato fortunato a frequentare la Parsons School di New York, di avere incontrato Donna Karan e Calvin Klein, di essersi regalato una giacca di Armani con i primi soldi guadagnati. Ha uno sguardo dolce e innamorato quando ci mostra sul cellulare il video di Ivy e Callum, i gemelli di quasi un anno avuti con il marito Thomas Tolan. La paternità l'ha profondamente cambiato: «Ho raggiunto un grande senso di equilibrio e riconsiderato le priorità. Ho sacrificato molta parte della vita privata nei primi cinque anni di vita del mio brand, che ha compiuto vent'anni. Vivo con un perpetuo jet lag. Oggi non ho rimpianti, ma nuovi desideri». Da qui la scelta naturale di fare le sfilate nel suo studio per dare al pubblico meno effetti speciali e far vivere invece un'esperienza unica. Quella di poter vedere da vicino i ricami e i tessuti, quei dettagli che non si possono vedere su Instagram.

La costruzione di un classico Rodriguez adora l'Europa, soprattutto l'Italia, dove ha debuttato con la collezione di prêt-à-porter. Amore ricambiato, visto che nel nostro Paese la fragranza For Her è un longseller, saldamente ai primi posti della top ten dei profumi più venduti da quindici anni. «Oggi per creare un profumo che duri nel tempo bisogna lavorare con lo stesso impegno che serve per creare un abito. Si possono studiare

le statistiche, fare focus group per individuare i trend olfattivi e avere così gli ingredienti giusti per comporre la ricetta che funziona. Spesso però non è sufficiente. Serve altro». Per esempio passione e coraggio, anche di cambiare. Così è stato per il profumo appena nato nella famiglia Narciso, che lo stilista descrive come «sexy, caldo ed estremo». Al cambio di vita corrisponde una virata cromatica, vedi l'ultima collezione. Il vestito di Rouge ha infatti abbandonato l'understatement del cipria e del nero. «Ho messo un po' di spezie nel piatto». Metafora culinaria che spiega il tono acceso: «Adoro i colori, ne sono affascinato. Ho una collezione di kimono e quando li guardo ne ammiro il design grafico e tradizionale. Il rosso e il rosa hanno lo stesso forte impatto grafico del bianco e nero».

Il lato positivo Rodriguez, di origini cubane, ha sicuramente realizzato il suo American dream. «Per me e la mia famiglia questo paese è stato una terra di opportunità con un grande spirito d'accoglienza. Oggi però sull'America aleggia una nube scura e dobbiamo superare questo momento buio. Io sono un melting pot vivente: i miei genitori mi hanno fatto un regalo meraviglioso dandomi l'occasione di sperimentare culture diverse e io farò lo stesso con i miei figli. Quello che auguro loro, più di tutto, è la felicità. Quando li guardo e li vedo sorridere, ecco, è tutto quello che desidero». ○



CUORE PULSANTE

Tutti i profumi di Narciso Rodriguez portano la firma olfattiva dello stilista: il muschio. Un accordo sensuale che fa scattare qualcosa di speciale in chiunque lo indossi. Il nuovo Narciso Eau de Parfum Rouge non è un'eccezione. Alla nota feticcio si unisce un bouquet floreale di rosa bulgara e iris. La fragranza rivela poi la sua vivacità grazie a tonka, vetiver, cedro e ambra (da 85 €).

COURTESY NARCISO RODRIGUEZ. DISEGNO JACKY MARSHALL. I PREZZI SONO INDICATIVI